

Sergio Nucci contro l'Amaco: «Ripristinare la tratta numero 23»

IL consigliere Sergio Nucci contro tutti, o più precisamente contro l'Amaco e la sua decisione di modificare il percorso della storica linea 23 che collega Campagnano con piazza Prefettura.

Il succo dell'interrogazione indirizzata al sindaco Perugini e presentata dal capogruppo della "Costituente di centro - Udc" può essere riassunto in questo. L'immediato ripristino di una linea fondamentale per i pendolari, soprattutto studenti, che ogni giorno cercano di raggiungere le scuole ubicate nel borgo antico. Attualmente, registra Nucci, in attivo su quella tratta ci sarebbe soltanto la linea 21, che però opera ad orari ridotti e che quindi non riesce a soddisfare l'intera richiesta da parte dei cittadini. Ma il capogruppo vuole segnalare anche un altro dato importante; sia il sito dell'Amaco che il cd-rom consegnato alla stampa «in perfetta sintonia con la linea dell'inefficienza informatica tenuta dal Comune di Cosenza - non tiene conto degli stravolgimenti intercorsi inducendo nell'errore quanti lo utilizzano». Oltre all'immediato ripristino della linea le richieste, riassunte brevemente nell'interrogazione, lanciano staffilate nemme-

no tanto nascoste alla politica di gestione dell'azienda dei trasporti. «L'Amaco deve essere al servizio dei clienti e non produrre soltanto utili, in più serve accertarsi sul modo di utilizzare il denaro da parte dell'azienda, che sicuramente andrebbe speso in maniera più fruttuosa». In ogni caso Nucci non ha intenzione di opporsi apertamente alla modifica della tratta, anzi apre al dialogo con l'amministrazione. «Se proprio non si può ripristinare la linea 23 allora andrebbe potenziata la 21 che attualmente opera in fasce orarie molto ristrette che vanno dalle sette del mattino fino a mezzogiorno».

Insomma all'indomani della presentazione del nuovo piano dell'Amaco Nucci spinge sull'acceleratore e critica apertamente le nuove modifiche. «Errore, disservizio, inefficienza e pressapochismo» sono i punti cardinali dell'accusa del consigliere, che si chiede anche perchè sul sito internet dell'Amaco una volta scaricato il file zip degli orari le tabelle risultano praticamente illeggibili.

Di certo non un buon inizio per per l'azienda e per i suoi progetti di razionalizzazione economica necessari per il suo mantenimento.